

# Newsletter CoAsfo – Novembre 2025

Aggiornamenti sulle attività in corso e sui progetti in sviluppo

---

## 1. Verso l'aggiornamento della normativa regionale sull'associazionismo fondiario

Dopo l'incontro pubblico del 10 giugno, che ha raccolto un'ampia partecipazione da parte di amministratori, tecnici e rappresentanti delle associazioni fondiarie, CoAsfo ha avviato un confronto proficuo con i funzionari della Regione Piemonte.

Dal dialogo sono emerse varie necessità di aggiornamento della L.R. 21/2016, oggi chiamata a rispondere alle nuove esigenze operative e alla crescente diffusione del modello Asfo.

L'Assessorato alla Montagna ha manifestato disponibilità a integrare in un provvedimento *omnibus* alcune modifiche proposte da CoAsfo. Parallelamente, sono allo studio interventi non legislativi – attuabili tramite delibera di Giunta – utili a chiarire aspetti applicativi e a migliorare gli strumenti a disposizione delle associazioni.

A tale proposito, CoAsfo sta predisponendo un documento strutturato con osservazioni e proposte di revisione del modello di Statuto delle Asfo attualmente pubblicato dalla Regione. Il testo, frutto dell'esperienza dei propri associati, sarà condiviso con l'Amministrazione regionale.

---

## 2. Disegno di legge “Coltiva Italia”: CoAsfo al lavoro per valorizzare il ruolo delle Asfo

In luglio il Consiglio dei ministri ha licenziato il disegno di legge “Coltiva Italia”, un pacchetto di misure dedicato al settore agricolo ora all'esame delle Camere. Tra le varie disposizioni, il testo affronta il tema del recupero dei terreni abbandonati o silenti, ma senza riconoscere il ruolo che l'associazionismo fondiario può svolgere in questo ambito.

Per colmare questa lacuna, CoAsfo sta elaborando una proposta emendativa mirata, che sarà presentata alle forze politiche di maggioranza e opposizione. L'obiettivo è introdurre nel testo legislativo un riferimento chiaro alle Asfo, al fine di valorizzarne il contributo nella gestione collettiva dei territori abbandonati e nella rigenerazione delle aree rurali.

---

## 3. Il sito internet di CoAsfo è in corso di realizzazione

Prosegue il lavoro di costruzione del portale web ufficiale di CoAsfo, che diventerà il punto di riferimento per informazioni, aggiornamenti e contenuti dedicati all'associazionismo fondiario.

Una parte importante del sito sarà destinata alle associazioni aderenti: ciascuna avrà uno spazio dedicato in cui presentare la propria storia, i propri progetti e le attività messe in campo sul territorio.

Per questo, nelle scorse settimane è stata inviata alle Asfo aderenti una scheda di raccolta dati, utile per preparare contenuti aggiornati e omogenei. Invitiamo le associazioni a restituirla compilata per valorizzare al meglio il loro lavoro all'interno del portale.

---

## 4. Parte il Progetto ASFO – Interreg ALCOTRA 2021–2027

Settembre ha segnato l'avvio ufficiale del *Progetto ASFO – Gestione associata dei terreni abbandonati per una resilienza dei territori rurali*, finanziato dal Programma Interreg ALCOTRA.

Il progetto, della durata di tre anni, è coordinato dalla Città Metropolitana di Torino e coinvolge partner italiani e francesi tra cui l'Università degli Studi di Torino, Uncem Piemonte e, sul versante francese, vari soggetti afferenti al sistema di gestione fondiario e forestale delle regioni PACA e Auvergne-Rhône-Alpes.

Pur non essendo partner formale, CoAsfo sarà coinvolta come rappresentante qualificato dell'associazionismo fondiario piemontese, in un ruolo di collaborazione con la Città Metropolitana di Torino che è ancora in via di definizione.

Le attività previste dal progetto includono:

### **Inventario dei terreni abbandonati**

La realizzazione di un database transfrontaliero e di una cartografia consultabile online, con la mappatura dei terreni abbandonati o silenti e delle proprietà conferite alle Asfo.

### **Rete degli attori fondiari**

La costruzione di una rete stabile tra realtà italiane e francesi, con la redazione di linee guida sulla governance delle Asfo, un toolkit operativo e un'azione di sensibilizzazione presso la Commissione europea sulle tematiche del recupero fondiario.

### **Normativa e ostacoli amministrativi**

Uno studio approfondito su barriere giuridiche, fiscali e amministrative, finalizzato alla stesura di un manuale e di un rapporto con soluzioni operative condivise.

### **Attività dimostrative e formative**

Nei prossimi mesi saranno individuate alcune associazioni fondiarie del territorio della Città Metropolitana di Torino che avranno la possibilità di ospitare attività dimostrative sulle buone pratiche di gestione del territorio, in un'ottica di condivisione e diffusione. Chiaramente il lavoro svolto potrà rappresentare un patrimonio utile anche per le associazioni attive in altri territori.